



CONFINDUSTRIA
Bergamo

OSSERVATORIO

CONFINDUSTRIA BERGAMO - AGENZIE PER IL LAVORO

La domanda di lavoro in somministrazione nel II semestre 2024

A cura del **Centro Studi**

In partnership con



Con la collaborazione di



INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	5
1 IN SINTESI	6
Il mercato del lavoro a Bergamo continua a generare occupazione ma rallenta, e anche la somministrazione si ridimensiona	6
Frena la domanda di figure legate alla manifattura, permangono le difficoltà di reperimento	6
2 IL MERCATO DEL LAVORO A BERGAMO	7
3 LE RICHIESTE NEL II SEMESTRE 2024	9
4 IL TREND	11
5 IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI	12
Tecnici	13
Impiegati esecutivi	14
Addetti al commercio	15
Conduuttori di impianti	16
Operai specializzati	17
Personale non qualificato	18
METODOLOGIA D'INDAGINE	19
GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI	20
INDICE DELLE FIGURE	23

Introduzione

L'Osservatorio Confindustria Bergamo-Agenzie Per il Lavoro, costituito nel 2020 in sinergia con analoghe iniziative di Assolombarda e di Confindustria Brescia, nel 2024 ha subito un significativo rinnovamento.

Innanzitutto un prezioso ampliamento del panel: le Agenzie coinvolte salgono a 11, a dimostrazione del crescente interesse per l'iniziativa. È opportuno in questa introduzione ricordare i partner con i quali condividiamo la nostra analisi, che costituisce un unicum nel contesto associativo:

- Axl
- Etjca
- Gi Group
- Iziwork
- Lavoropiù
- Manpower
- Men At Work
- Randstad
- Staff
- Synergie
- Umana

All'interno del Sistema, invece, le Associazioni aderenti all'iniziativa non sono mutate: Confindustria Bergamo, Assolombarda e Confindustria Brescia confermano il proprio impegno nell'Osservatorio, benché in un format rinnovato.

Il primo significativo cambiamento riguarda il passaggio dalla frequenza trimestrale alla **cadenza semestrale** della rilevazione.

In secondo luogo, è stata introdotta una drastica **semplificazione della griglia di figure esaminate**, più che dimezzandone il numero (sceso da 111 a 52¹) e accorpendo le richieste relative alle 59 figure eliminate in classi residuali, una per ciascuna delle 6 categorie esaminate (tecnici, impiegati esecutivi, addetti al commercio, operai specializzati, conduttori di impianti e non qualificati).

Il terzo elemento di novità, reso possibile dalle due precedenti semplificazioni, è stata l'integrazione nell'analisi del dato regionale, benchmark ideale per ognuno degli ambiti territoriali di competenza delle Associazioni partecipanti:

- la provincia di Bergamo;
- l'aggregato delle province di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Lodi;
- la provincia di Brescia.

Una così radicale ristrutturazione dell'indagine ha come inevitabile conseguenza la **revisione del documento di analisi** che, rispetto alla versione precedente, risulta in molte parti arricchito di informazioni (in particolare il confronto con il dato regionale) ma di alcune necessariamente privato (almeno provvisoriamente): il riferimento è al confronto storico, completamente mancante a livello regionale e a livello territoriale solo parzialmente ricostruibile.

In particolare è stato possibile **stimare il dato semestrale dal 2020** utilizzando i dati trimestrali, ma le modifiche del panel di Apl da un lato e la revisione della griglia delle figure professionali dall'altro rendono il dato di categoria poco rappresentativo e consentono di considerare attendibile solo l'andamento della domanda aggregata. La serie storica regionale e (a livello territoriale) quella per categoria professionale sarà utilizzabile a partire dal I semestre 2025, con base I semestre 2024.

¹ L'elenco dettagliato è riportato in Appendice, nel paragrafo "Glossario delle professioni".

1 In sintesi

Il mercato del lavoro a Bergamo continua a generare occupazione ma rallenta, e anche la somministrazione si ridimensiona

Nei primi nove mesi del 2024, il mercato del lavoro bergamasco ha registrato un saldo positivo di circa 10.000 unità, un valore in linea con quello registrato nello stesso periodo del 2023. Il maggiore contributo a questo risultato viene principalmente dai contratti a tempo indeterminato, il cui saldo specifico è in positivo per 8.900 unità, incluse le trasformazioni contrattuali.

Si è dunque generata anche quest'anno nuova occupazione, ma va evidenziato che nel frattempo si è assistito ad un rallentamento sia per le assunzioni (-2%) che per le cessazioni (-3%).

Con una simile tendenza al rallentamento, anche i contratti in somministrazione hanno subito una flessione del 5% sia nelle nuove attivazioni che nelle cessazioni, con un saldo complessivo negativo di 441 unità. I dati rimarcano perciò il prolungato ridimensionamento di questa tipologia contrattuale, avviatosi ne 2022. Le indicazioni provenienti dalle Agenzie per il Lavoro non lasciano presagire un cambio di tendenza nel breve periodo.

Frena la domanda di figure legate alla manifattura, permangono le difficoltà di reperimento

Nel secondo semestre del 2024, i conduttori di impianti si confermano come la categoria professionale più richiesta in somministrazione dalle imprese bergamasche (25% delle richieste), seguiti dal personale non qualificato (20%) e dai tecnici (16%). Tuttavia, il rallentamento del settore industriale ha reso la distribuzione delle richieste più eterogenea rispetto al passato, con gli addetti al commercio più richiesti degli operai specializzati.

La difficoltà di reperimento dei lavoratori varia a seconda della qualifica: le imprese segnalano una carenza particolarmente marcata di tecnici e operai specializzati, mentre non si registrano criticità significative per impiegati esecutivi e non qualificati.

2 Il mercato del lavoro a Bergamo

Nei primi nove mesi del 2024, in provincia di Bergamo il mercato del lavoro ha registrato un saldo positivo di 9.982 unità (117.782 assunzioni contro 107.800 cessazioni, al lordo delle trasformazioni, secondo la banca dati dell'INPS). Il valore è in linea con quello registrato nello stesso periodo del 2023, ma va evidenziato che, nel frattempo, si è assistito ad un rallentamento sia per le assunzioni (-2%) che per le cessazioni (-3%). In altri termini, il mercato del lavoro bergamasco ha continuato anche per il 2024 a generare nuova occupazione, ma ha rallentato la sua velocità.

Sotto il profilo contrattuale, il saldo positivo è attribuibile quasi interamente alla dinamica dei contratti a tempo indeterminato (+8.900 unità, incluse le trasformazioni), che continuano a trainare l'occupazione in linea con gli anni precedenti.

Per i contratti in somministrazione, i 20.159 avviamenti registrati dall'INPS nei primi nove mesi del 2024 rappresentano un calo tendenziale del 5%, che risente, in particolare, di un primo trimestre molto debole (-10%). Il calo degli avviamenti è tuttavia accompagnato da un'analoga diminuzione delle cessazioni (20.600 unità, -5%): il saldo complessivo tra avviamenti e cessazioni di lavoratori in somministrazione nei primi nove mesi del 2024 è dunque negativo (-441 unità) e in linea con i primi nove mesi del 2023.

Il lavoro somministrato segue la dinamica del complessivo rallentamento che ha interessato il mercato del lavoro, in conseguenza anche delle difficoltà registrate dalle imprese nel ciclo congiunturale. Il saldo annualizzato, rappresentato nella Figura 2 dalla linea tratteggiata, rimane stabile e negativo da oltre due anni. Negli ultimi cinque trimestri, solo il secondo trimestre del 2024 ha fatto registrare un saldo positivo.

Va sottolineato che questi dati si riferiscono ai contratti effettivamente registrati nel periodo (comunicazioni obbligatorie) e non al numero di lavoratori coinvolti o alle richieste pervenute alle Agenzie per il Lavoro, oggetto di successive analisi.

Figura 1 – Assunzioni e cessazioni per tipologia contrattuale a Bergamo nei primi nove mesi del 2024 (valori e variazioni percentuali sullo stesso periodo dell'anno precedente)

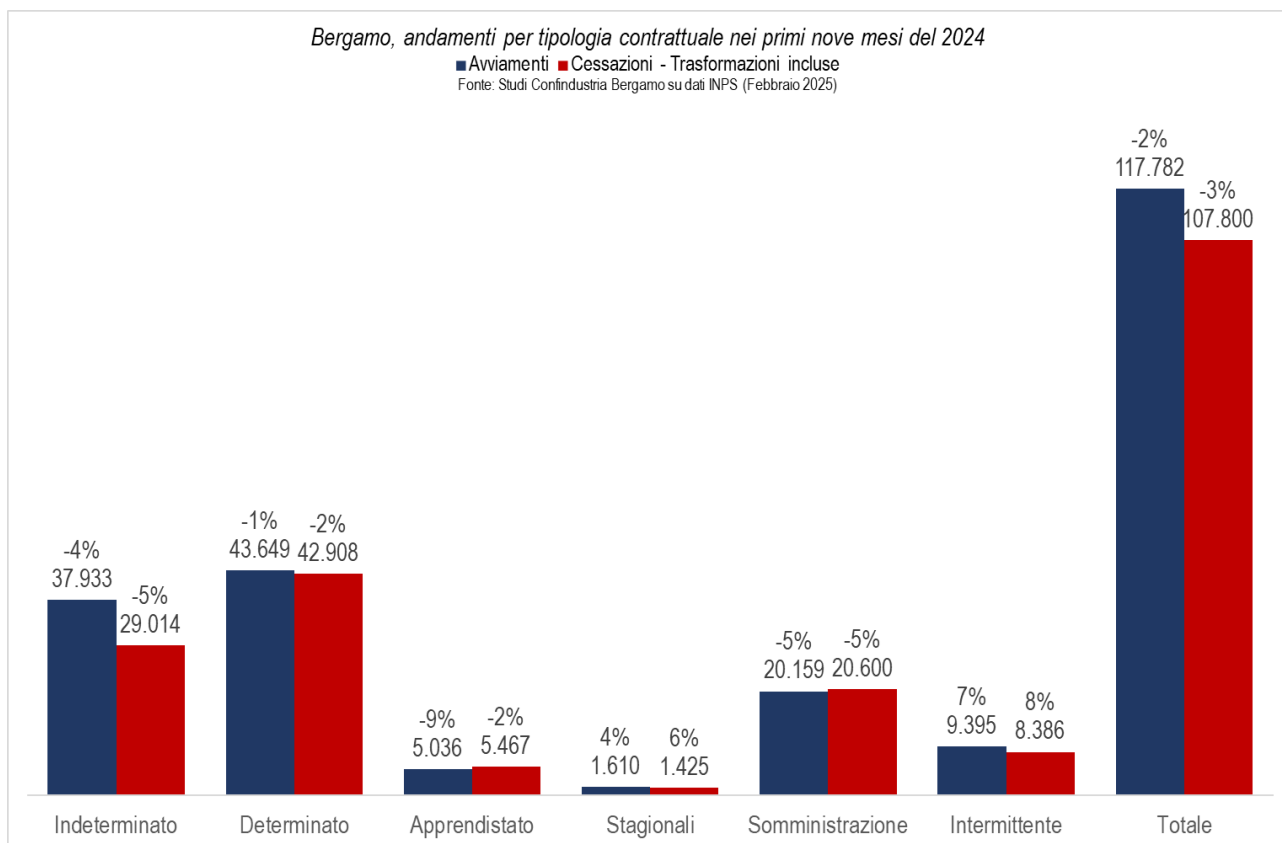
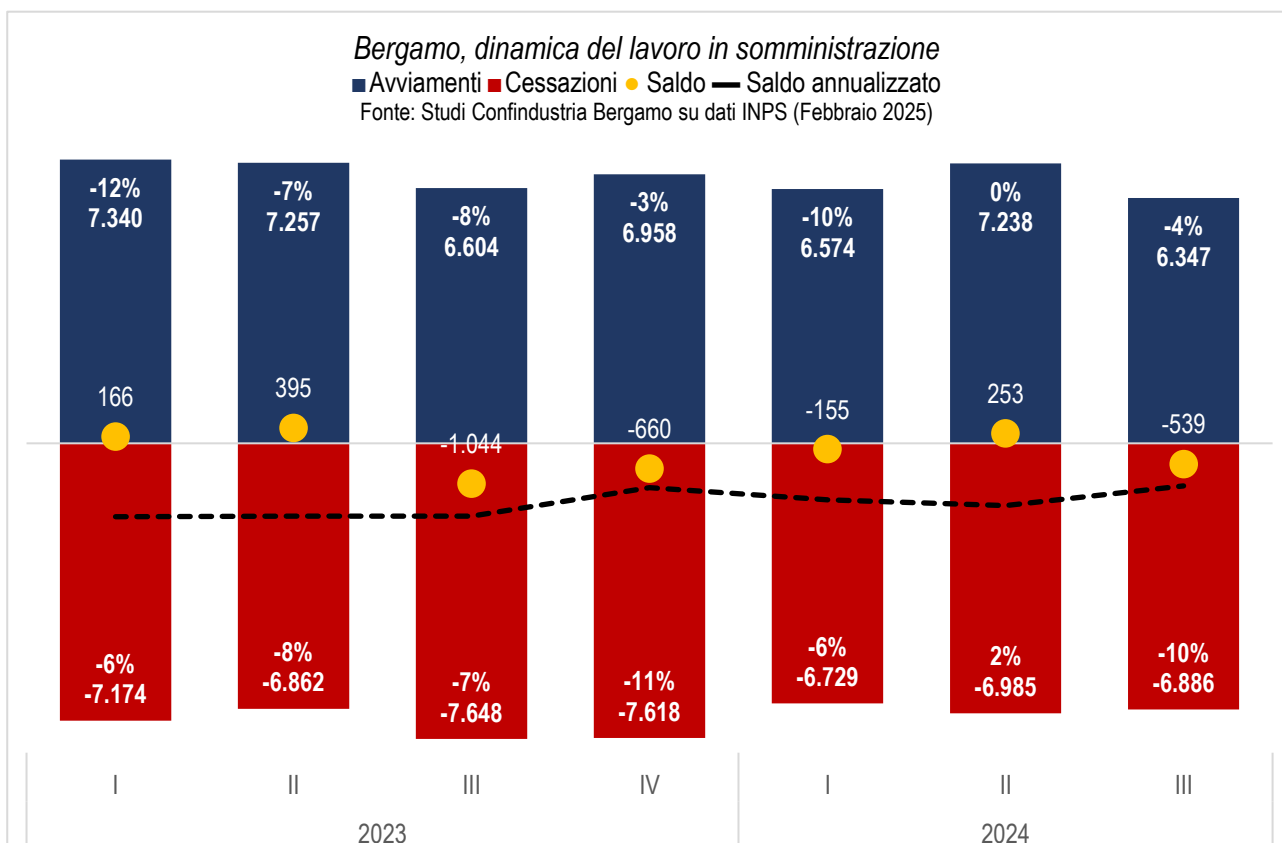
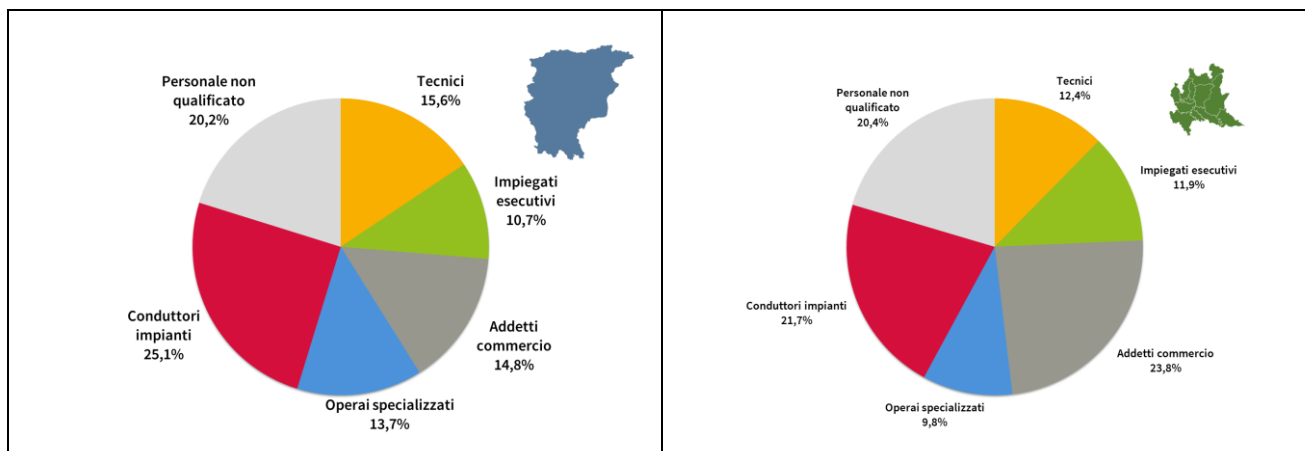


Figura 2 – Andamento del lavoro in somministrazione a Bergamo (valori e variazioni percentuali sullo stesso periodo dell'anno precedente)



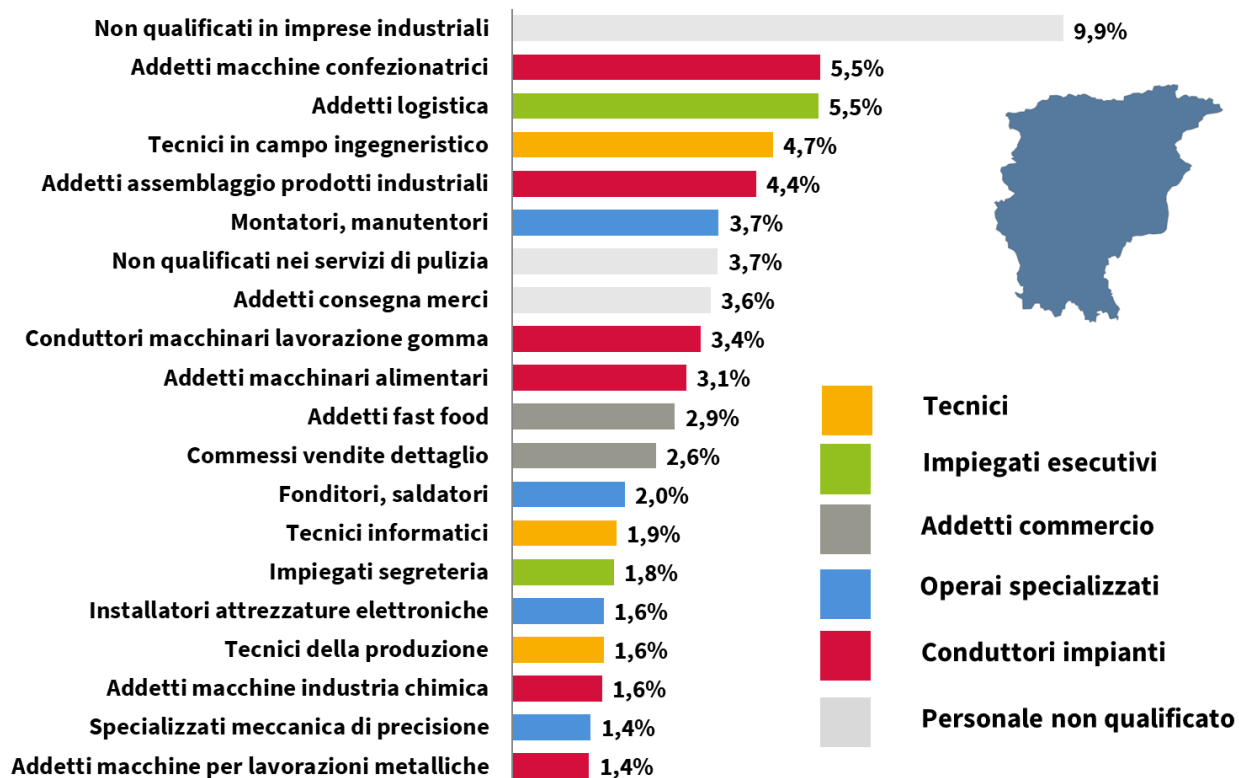
3 Le richieste nel II semestre 2024

Figura 3 - Composizione % delle richieste di lavoro somministrato per gruppo professionale nel II semestre 2024 – provincia di Bergamo e Lombardia



In base alle richieste ricevute dalle Agenzie per il Lavoro da parte delle imprese bergamasche nel secondo semestre 2024, il gruppo professionale dei conduuttori di impianti si conferma quello maggiormente ricercato, con una quota del 25,1%. A seguire, per numerosità, il personale non qualificato con una quota pari al 20,2%, i tecnici (15,6%) e gli addetti al commercio (14,8%), che superano, rispetto al I semestre 2024, gli operai specializzati, fermi al 13,7%.

Figura 4 – Bergamo, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)



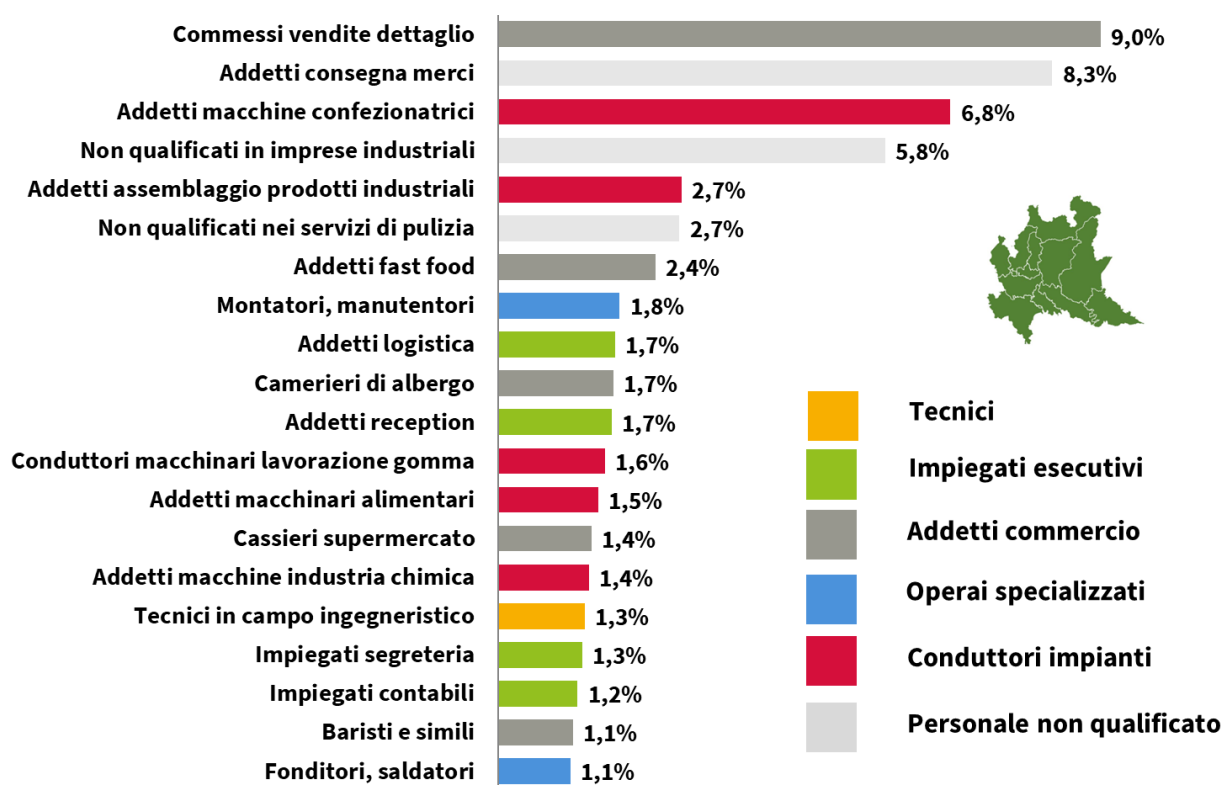
La composizione dei profili richiesti in provincia di Bergamo risulta più diversificata rispetto al passato, con una presenza meno dominante di conduttori di impianti nelle prime posizioni, a sottolineare il rallentamento congiunturale del settore industriale.

Tra le professioni più ricercate, il *personale non qualificato in ambito industriale* rappresenta il 9,9% delle richieste, seguito dagli *addetti alla logistica* e dagli *operatori di macchine confezionatrici* (entrambi 5,5%). Nella top 20 sono presenti altre 4 figure dei **conduttori di impianti**, in riduzione rispetto alle 8 registrate nel I semestre: *addetti all'assemblaggio di prodotti industriali* (4,4%), *operatori di macchinari per l'industria della gomma* (3,4%), *per quella alimentare* (3,1%) e *per le lavorazioni metalliche* (1,4%).

Nel gruppo del **personale non qualificato**, gli *addetti al servizio di pulizia* (3,7%) e *alla consegna merci* (3,6%) occupano rispettivamente la settima e l'ottava posizione.

In continuità con il primo semestre, gli **operai specializzati** sono rappresentati da *montatori e manutentori* (3,7%), *fonditori e saldatori* (2,0%), *installatori di apparecchiature elettroniche* (1,6%) e *tecnici della meccanica di precisione* (1,4%). Tra gli **impiegati esecutivi**, accanto agli addetti alla logistica, figurano gli *impiegati di segreteria* (1,8%). I **tecnici** aggiungono una figura in graduatoria: ai *tecnici della produzione* (1,6%) si affiancano i *tecnici informatici* (1,9%); per i **qualificati nelle attività commerciali** emergono due profili: gli *addetti al fast food* (2,9%) e i *commessi delle vendite al dettaglio* (2,6%).

Figura 5 - Lombardia, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)



Il confronto con la top 20 dei profili riferita all'intero territorio lombardo (Figura 5) fa emergere la natura manifatturiera della nostra provincia: sono presenti infatti cinque conduttori di impianti, con quote mediamente inferiori rispetto al dato bergamasco. Inoltre, figurano nella graduatoria regionale cinque profili degli addetti al commercio, di cui i *commessi alle vendite al dettaglio* in prima posizione.

4 Il trend

La domanda di lavoratori in somministrazione pervenuta alle Agenzie da parte delle imprese in provincia di Bergamo ha registrato una ulteriore drastica contrazione su base tendenziale (-50%), la terza consecutiva dopo il -15% del secondo semestre 2023 e il -45% dello scorso semestre. Anche su base congiunturale si osserva una flessione significativa (-30%; Figura 6), analogamente agli scorsi periodi. Questo calo è attribuibile al rallentamento dell'attività economica, in particolare nel settore manifatturiero, e alle prospettive negative per i prossimi trimestri. L'indice complessivo delle richieste di lavoratori in somministrazione (Figura 7) scende a 54 (2021=100), il valore più basso registrato dall'inizio della rilevazione (2020).

Figura 6 – Bergamo, serie storica delle variazioni della domanda di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese: variazioni tendenziali (sx) e congiunturali (dx)

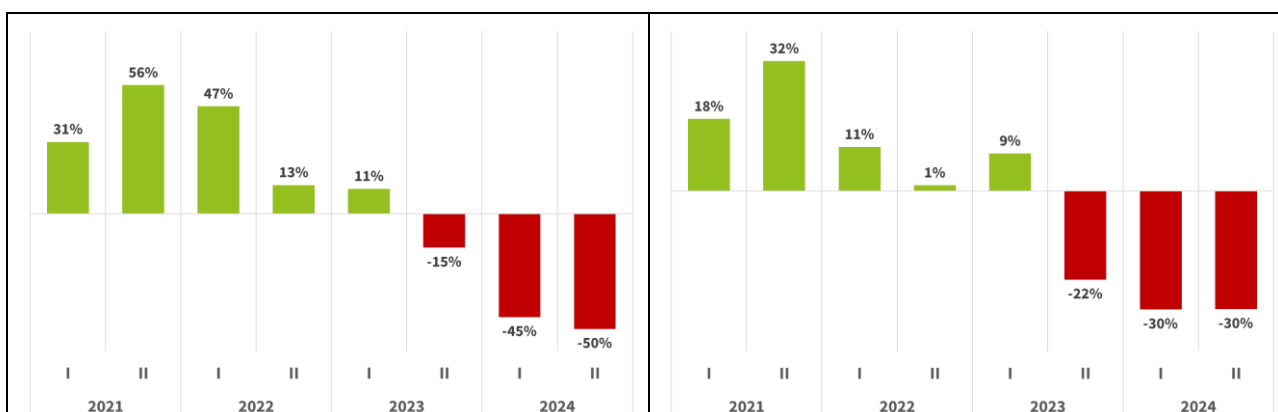
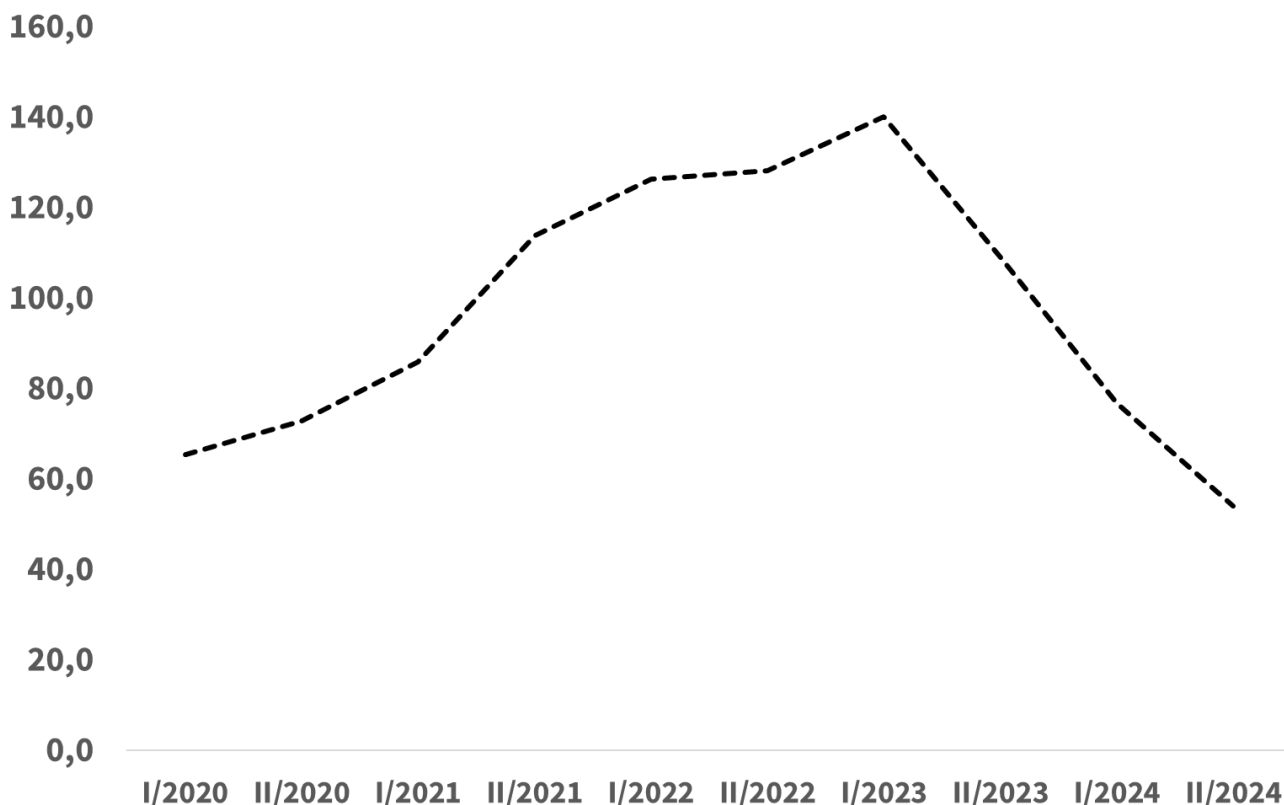


Figura 7 – Bergamo, serie storica (media 2021 = 100)



5 Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo la dimensione quantitativa delle richieste (domanda) viene messa in relazione alle condizioni di offerta, sintetizzate dall'**indice di reperibilità**².

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese. I profili più richiesti dalle imprese si posizionano, quindi, nella parte alta del grafico, ove l'**area più critica** è il quadrante di destra in cui si trovano i profili oggetto di grande richiesta, e – nei giudizi delle ApL³ – di difficile reperimento. La parte bassa del grafico, contiene quei profili che sono poco ricercati dalle imprese e il quadrante di destra mette in evidenza i **profili di nicchia**, ossia poco ricercati ma anche meno reperibili. I profili di nicchia potrebbero vedere un'evoluzione di domanda da parte delle imprese anche in relazione a mutamenti del contesto competitivo.

Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico, la descrizione per esteso è limitata ai profili più significativi.

² La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo "Metodologia d'indagine".

³ La reperibilità rappresenta una valutazione di natura qualitativa delle ApL partecipanti all'iniziativa e costituisce il vero valore aggiunto della rilevazione.

Tecnici

Le Agenzie continuano a confermare la difficoltà da parte delle imprese di reperire figure tecniche in provincia di Bergamo (Figura 8): per tutti i profili ricercati, infatti, è indicato un grado di difficoltà elevato. Tra le figure appartenenti all'*area critica*, ossia quelle con alta difficoltà di reperimento e parimenti alta domanda da parte delle imprese, si segnalano i *tecnici in campo ingegneristico*. Per questa categoria professionale il quadro lombardo relativo alla difficoltà di reperimento riflette sostanzialmente quello di Bergamo.

Figura 8 - Posizionamento dei profili dei Tecnici



Impiegati esecutivi

In provincia di Bergamo nessun profilo si conferma in *area critica*, con le ApL che dichiarano una difficoltà di reperimento intermedia per questo gruppo professionale (Figura 9). Non si evidenziano difatti significative criticità per le professioni ricercate in questo gruppo, quali gli *addetti alla logistica*, gli *impiegati di segreteria* e gli *impiegati contabili*. Anche in questo caso le differenze con il dato regionale sono contenute, se non per una maggiore uniformità nel numero di richieste pervenute per i diversi profili di questo gruppo.

Figura 9 - Posizionamento dei profili degli Impiegati Esecutivi



Addetti al commercio

In provincia di Bergamo, nel secondo semestre del 2024, i profili maggiormente ricercati tra gli addetti al commercio sono quelli degli *addetti ai fast food* e dei *commessi delle vendite al dettaglio* (Figura 10). Per queste figure emerge una difficoltà di reperimento intermedia da parte delle ApL, coerentemente con le altre figure del gruppo. A livello lombardo non si registrano particolari differenze in termini di difficoltà di reperimento, ma emerge una forte richiesta per i *commessi alle vendite al dettaglio*, coerente con la specializzazione commerciale della città di Milano.

Figura 10 - Posizionamento dei profili degli Addetti al Commercio



Conduttori di impianti

Nel semestre rimane caratterizzante una difficoltà di reperimento intermedia per tutte le professioni appartenenti a questo gruppo professionale in provincia di Bergamo, nonostante le figure più ricercate non rientrino all'interno dell'area critica, a esclusione dei *conduttori di macchinari per la lavorazione della gomma* (Figura 11). Per questo gruppo professionale la difficoltà di reperimento nella provincia di Bergamo è mediamente superiore a quella media regionale, a segnalare la vocazione manifatturiera del territorio e l'alta domanda per queste professionalità.

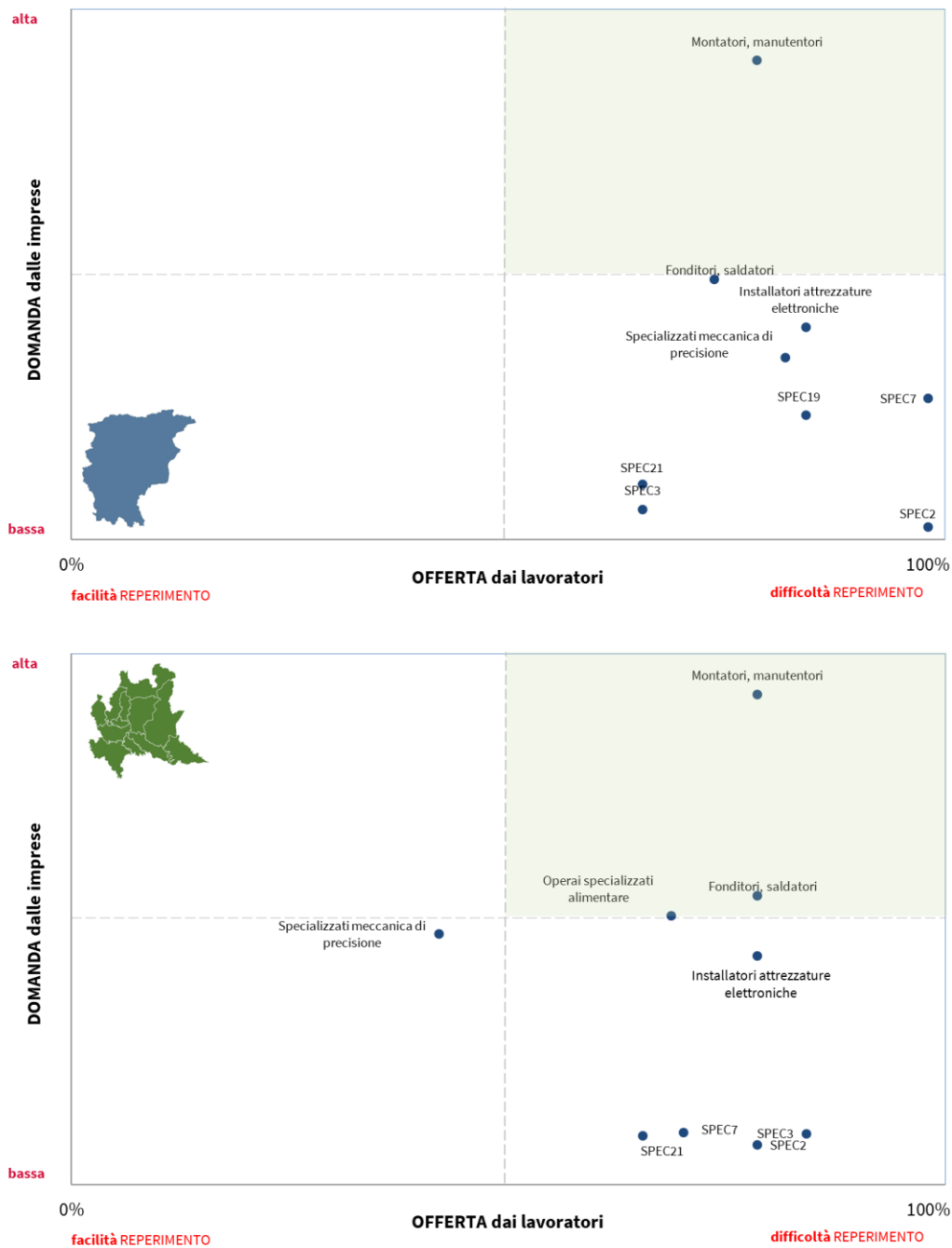
Figura 11 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



Operai specializzati

In linea con i trimestri precedenti, per la maggior parte dei profili di operai le Agenzie per il Lavoro segnalano una alta difficoltà nel trovare candidati in provincia di Bergamo. Tra questi, le figure maggiormente ricercate sono i *montatori/manutentori*, i *fonditori/saldatori*, gli *installatori di attrezzature elettroniche*, e gli *specializzati nella meccanica di precisione* (Figura 12). Per questa categoria professionale la difficoltà di reperimento a livello regionale è pressoché analoga a quella rilevata in provincia di Bergamo.

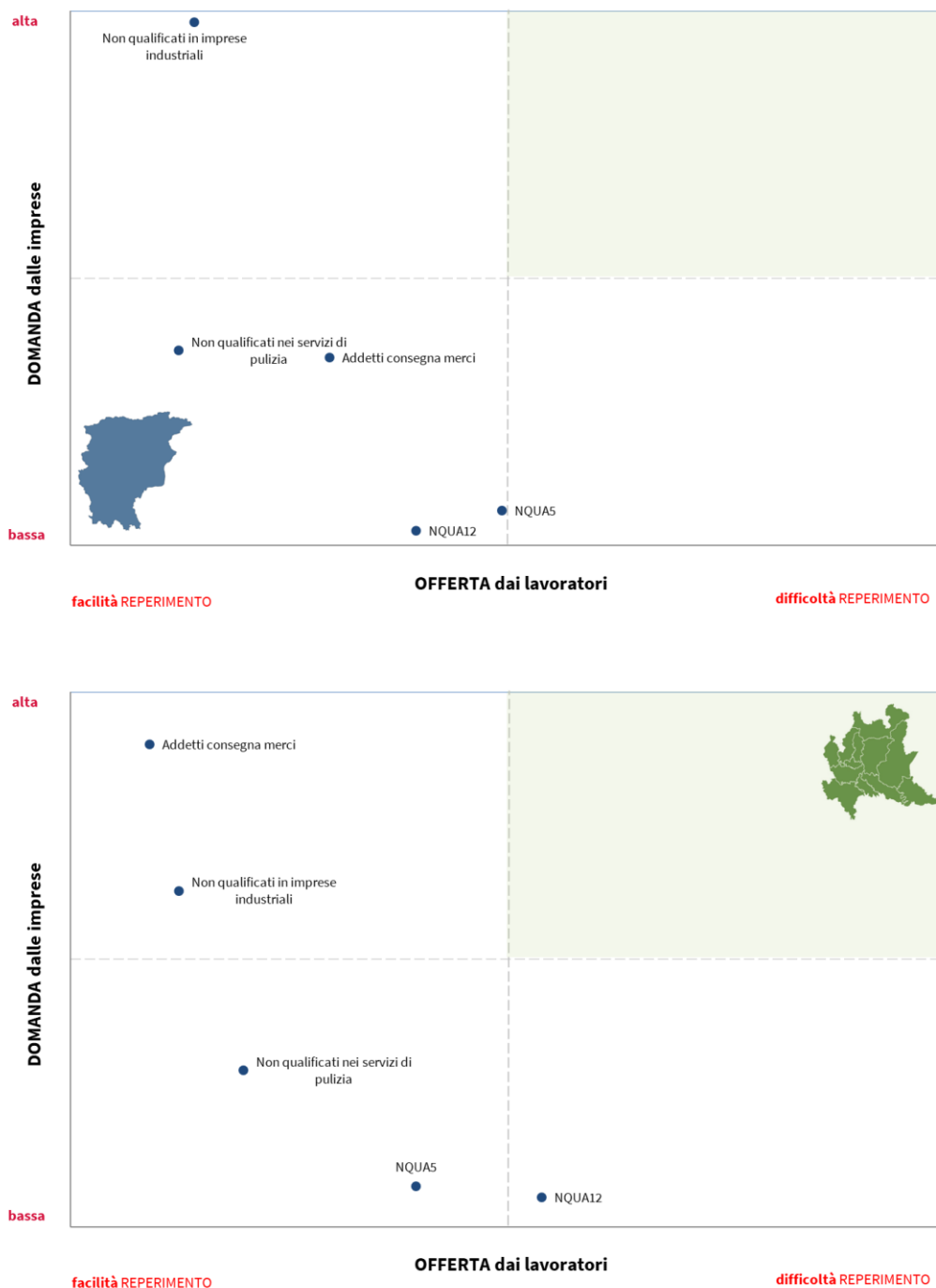
Figura 12 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



Personale non qualificato

Nel II semestre 2024 gli *addetti alla consegna merci*, i *non qualificati nelle imprese di pulizia* ed i *non qualificati nelle imprese industriali* sono i tre profili maggiormente ricercati in questo gruppo. Per nessuna delle figure appartenenti a questo gruppo si associa una alta difficoltà di reperimento, sia a livello provinciale che regionale (Figura 13).

Figura 13 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza semestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 11 tra le principali Agenzie per il Lavoro⁴ che operano nel contesto geografico di riferimento: la Lombardia, e, in particolare, la provincia di Bergamo, che rappresenta il territorio di competenza di Confindustria Bergamo.

Attraverso un questionario on line vengono raccolte le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti⁵ :

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.

Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre. Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il semestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

La metodologia qui adottata è del tutto in linea con quella utilizzata da Assolombarda, riferita alle province di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia e da Confindustria Brescia per la provincia di Brescia. Pertanto, i risultati scaturiti dalle tre indagini sono perfettamente confrontabili.

⁴ Axl, Etjca, Gi Group, Iziwork, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Orienta, Randstad, Synergie e Umana.

⁵ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN9	Tecnici della salute
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti

VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

**Artigiani,
operai
specializzati e
agricoltori**

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC19	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
SPEC21	Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento

**Conduttori di
impianti,
operai di
macchinari
fissi e mobili
e conducenti
di veicoli**

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

COND2	Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
COND5	Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
COND7	Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
COND9	Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
COND11	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
COND13	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
COND14	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
COND15	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
COND16	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
COND18	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
COND22	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali

**Professioni
non
qualificate**

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- NQUA3** Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
NQUA4 Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
NQUA5 Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
NQUA12 Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
NQUA13 Personale non qualificato nella manifattura

Indice delle figure

Figura 1 – Assunzioni e cessazioni per tipologia contrattuale a Bergamo nei primi nove mesi del 2024	8
Figura 2 – Andamento del lavoro in somministrazione a Bergamo	8
Figura 3 - Composizione % delle richieste di lavoro somministrato per gruppo professionale nel II semestre 2024 – provincia di Bergamo e Lombardia	9
Figura 4 – Bergamo, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)	9
Figura 5 - Lombardia, i 20 profili più ricercati (quota % sul totale delle richieste)	10
Figura 6 – Bergamo, serie storica delle variazioni della domanda di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese: variazioni tendenziali (sx) e congiunturali (dx)	11
Figura 7 – Bergamo, serie storica (media 2021 = 100)	11
Figura 8 - Posizionamento dei profili dei Tecnici	13
Figura 9 - Posizionamento dei profili degli Impiegati Esecutivi	14
Figura 10 - Posizionamento dei profili degli Addetti al Commercio	15
Figura 11 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti	16
Figura 12 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati	17
Figura 13 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato	18



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Confindustria Bergamo

Via Stezzano, 87 | 24126 Bergamo

Contatti

studi@confindustriabergamo.it

Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente. In caso di riproduzione, divulgazione, duplicazione e/o uso anche parziale si ricorda la necessità di citazione della fonte. Nessuna responsabilità derivante dall'uso dei contenuti, eventualmente anche erronei e/o parziali, del documento potrà essere imputata a Confindustria Bergamo e/o ai soggetti agenti sotto la propria responsabilità, salvi i limiti dell'art.1229 c.c.

Marzo 2025

www.confindustriabergamo.it